

## CRONACA Cesena

# Donata 'colonna endoscopica' «Frutto di solidarietà in rete»

Apparecchiatura medica di ultima generazione messa a disposizione del Bufalini

di **Quinto Cappelli**

**Grazie** all'Associazione Acistom, alle tre Fondazioni Cassa di Risparmio di Cesena, F.Or Fruttadoro Orogel, Romagna Solidale e a Crédit Agricole Italia, che hanno dato vita ad una cordata di solidarietà, l'ospedale Bufalini ha ricevuto in dono una nuova Colonna endoscopica di ultima generazione del valore di 130mila euro. «La donazione della Colonna laparoscopica - ha commentato ieri il sindaco, Enzo Lattuca, alla cerimonia di ringraziamento presso il Bufalini - è un fatto molto bello e importante, perché non si tratta solo di un gesto verso il nostro ospedale, ma per il territorio e l'intera Romagna, che cambia in meglio la qualità della vita, grazie alle nuove tecnologie e grazie a tutti i donatori». Si tratta di un gesto di grande generosità e sensibilità che testimonia l'attenzione e il prezioso contributo che ancora una volta arriva dal mondo del volontariato e dalla società civile a sostegno della sanità pubblica, come hanno riconosciuto tutti gli intervenuti: oltre al sindaco, il direttore generale di Ausl Romagna Tiziano Carradori, la presidente di Ac-

stom Giordana Giulianini, il presidente della Fondazione Cr Cesena Luca Lorenzi, il responsabile della Direzione Regionale Crédit Agricole Filippo Corsaro, il presidente della Fondazione Fruttadoro Mario Righi, il presidente di Orogel Bruno Piraccini, il presidente di Romagna Solidale Arturo Alberti, insieme al direttore del presidio ospedaliero Marisa Bagnoli, al direttore dell'area dipartimentale aziendale Gestione e Innovazione delle Tecnologie Stefano Sanniti e al direttore del Dipartimento Chirurgico e Grandi Traumi Cesena Carlo Lusenti e numerosi professionisti. Tutti hanno sottolineato anche che il progetto non è frutto di un solo gruppo o ente, «ma il risultato di una rete di enti, persone e istituzioni dell'intero territorio». La nuova tecnologia arricchisce e completa la dotazione del Blocco Operatorio plurispecialistico dell'ospedale Bufalini, rendendo possibile procedure endoscopiche e video laparoscopiche in contemporanea per tutte le specialità chirurgiche. La tecnologia, inoltre, consente di migliorare l'intera performance chirurgica, compresa la riduzione dei tempi chirurgici e, più in generale, garantire una migliore qualità delle prestazioni e delle attività operatorie.



L'evento del 10 dicembre

## San Carlo, festa di Natale con animazione e caccia al tesoro

**Una festa** di Natale grande tutta un borgo. Domenica 10 dicembre, 17 attività commerciali di San Giorgio si uniranno per dar vita a una giornata indimenticabile per i bimbi del quartiere e non solo, proponendo un susseguirsi di eventi e animazioni dai laboratori creativi alla lettura di favole, dalla tombola al concerto natalizio, dalla musica con dj all'allestimento di punti ristoro. L'idea è partita dal negozio 'Cartolandia' che già lo scorso anno aveva realizzato un evento simile. Quest'anno il cerchio si è allargato, arrivando a coinvolgere l'intera comunità, scuola materna e primaria comprese. Si terrà una caccia al tesoro da completare entrando in tutte le realtà aderenti, in ognuna delle quali verrà aggiunto un tassello che porterà al premio finale. Aspettare Babbo Natale così è molto più divertente, per i bimbi, come per l'intera comunità.

Diocesi

## Giornata dei poveri, collegamento con il patriarca di Gerusalemme

**In preparazione** alla Giornata mondiale dei poveri, al cinema Victor di San Vittore di Cesena è stato proiettato il film 'Io Capitano' del regista Matteo Garrone. Domani dalle 15 si terrà una camminata di prossimità. Il ritrovo è previsto ai giardini pubblici in centro a Cesena, con testimonianze e musica del coro scout 'Voice of Lions'. Momenti di riflessione si terranno davanti al teatro Bonci, in piazza della Libertà, in piazza Giovanni Paolo II e in piazza del Popolo. Attorno alle 16 si arriverà alla chiesa di Sant'Agostino da dove verrà fatto un collegamento con il cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme (nella foto con Papa Francesco). Seguirà momento musicale e merenda.



A sinistra l'apparecchiatura donata al Bufalini. A destra gli intervenuti alla presentazione dell'iniziativa ieri all'ospedale di Cesena

Un automobilista cesenate

### Non si ferma all'alt dei carabinieri: inseguito, fermato e denunciato

**Tensione** fra le 22.30 e le 24 di giovedì sera nel centro di Cesena. Un'auto guidata da un trentenne cesenate non si è fermata all'alt di una pattuglia dei carabinieri ed è iniziato un lungo inseguimento che ha allarmato non poco gli automobilisti che si sono trovati sulla traiettoria del fuggitivo. Sono stati lunghi momenti di paura anche se l'incolumità delle persone non è mai stata messa in pericolo. Poi gli uomini dell'Arma sono riusciti a fermarlo e a bloccarlo. Lo hanno identificato e denunciato anche perché durante gli accertamenti è stato apparso che era privo di patente di guida e la sua auto posta sotto sequestro. L'uomo, residente in città è stato denunciato anche per resistenza a pubblico ufficiale.

Chiesa di San Rocco

### Veglia di preghiera per vittime e sopravvissuti degli abusi

**Stasera** alle 21, nella chiesa di San Rocco di Cesena si terrà la veglia diocesana di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi. «La bellezza ferita» è il tema della veglia. L'appuntamento è promosso dall'Ufficio diocesano per la tutela dei minori, istituito il 20 novembre 2019. L'équipe dell'ufficio è composta da don Andrea Budelacci (canonista), Alberto Pracucci (avvocato), Silvia Pracucci (avvocato), Francesco Zanotti (direttore Ufficio comunicazioni sociali). La referente è Floriana Tappi. L'addetta al Centro di ascolto è Susi Lugaresi. La sede è in via San Carlo, 316, a San Carlo di Cesena, cell. 371 4521115, tutelaminori@cesena-sarsina.chiesacattolica.it

Servizi socio-educativi

### Genitori e figli non conviventi allo spazio 'So.stare' del Centro per le famiglie

**Martedì** 21 novembre, alle ore 17.30, nei locali di Spazio neutro 'So.stare', presso il Centro per le famiglie di via Ancona 310, sarà presentato il testo illustrato per ragazzi e ragazze «A volte succede che... ti racconto Spazio neutro» di Paola Bastianoni, Claudia Bagnolini Piancastelli e Marco D'Alessandro. La pubblicazione è il risultato di un progetto dello Spazio neutro 'So.stare', servizio per diritto di visita e relazione tra genitori e figli non più conviventi 'So.stare' è un servizio socio educativo dove si incontrano genitori e figli non conviventi, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nei casi di alta conflittualità coniugale e/o di gravi forme di trascuratezza genitoriale, violenza e abuso.

LE SFIDE DELLA MEDICINA  
Forlì

Oscar della sanità 2023  
Ospedale pluripremiato

Riconoscimenti speciali al Morgagni-Pierantoni per il reparto di Urologia, l'unità operativa di Neurologia e la cura delle trombolisi e dell'ictus

L'ospedale 'Morgagni-Pierantoni' fa il pieno di premi e riconoscimenti. Il reparto di Urologia diretto dalla dottoressa Roberta Gunelli ha ricevuto una menzione speciale nel concorso Best Practice di Fondazione Onda per 'l'impegno e l'attenzione profusi nella gestione delle complicanze funzionali post-operatorie del tumore della prostata'. Sono 564mila gli italiani con diagnosi di tumore alla prostata, è, infatti, la neoplasia più frequente nella popolazione maschile, che rappresenta più del 19,8 per cento di tutti i casi di tumore diagnosticati negli uomini. Le stime indicano che una gran parte dei pazienti che ha subito un intervento chirurgico radicale, come la prostatectomia per l'asportazione del tumore, alla prostata sviluppa problemi funzionali di incontinenza urinaria e disfunzione erettile; si tratta di condizioni che non solo spesso sono resistenti alle terapie farmacologiche ma che comportano anche un forte impatto in termini personali e sociali. Per questo è essenziale promuovere la condivisione di buone pratiche cliniche e riconoscimenti per gli ospedali più all'avanguardia.

Anche l'unità operativa di Neurologia è stata insignita di un premio, l'Eso Angels Award di livello Platinum per il secondo trimestre del 2023 grazie ai tempi delle trombolisi e i pazienti trattati. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la cultura dell'ictus come patologia tempo-dipen-

dente, con progetti di formazione sul campo dei medici e degli infermieri, monitoraggio e miglioramento delle fasi che compongono il percorso multidisciplinare del trattamento dell'ictus ischemico. «A partire dal primo trimestre del 2020 – spiega il direttore Longoni - l'Ausl Romagna ha aderito al progetto europeo Angels che viene effettuato presso tutte le Neurologie aziendali. L'unità operativa di Forlì, in particolare, aveva già vinto in passato il premio 'Oro', l'attuale premio 'Platinum' certifica un ulteriore miglioramento nell'efficienza del percorso di cura per l'ictus, legato in particolare alla riduzione nei tempi di accesso alla terapia trombolitica frutto del costante impegno al miglioramento profuso dal team».

Infine, l'Ausl Romagna durante la cerimonia di premiazione del Lean Health Award si è aggiudicata l'Oscar della sanità 2023 e il primo posto nella categoria value-based healthcare con il progetto Digital (he)Art Network, per aver migliorato il percorso del paziente con scompenso cardiaco. «Il progetto – sottolinea Alberto Bandini, cardiologo dell'ospedale 'Morgagni-Pierantoni' – coinvolge tutti i reparti di Cardiologia della Romagna ed è dedicato ai pazienti con scompenso cardiaco cronico, portatori di defibrillatori impiantabili gestiti con monitoraggio del sistema da remoto. Abbiamo collaborato con il corso di laurea di Bioingegneria sede

di Cesena dell'Università di Bologna, con cui stiamo sviluppando un algoritmo innovativo proprietario che ha l'obiettivo di anticipare il peggioramento clinico del paziente».

Valentina Paiano



Roberta Gunelli, direttore dell'unità operativa di Urologia di Forlì



Il personale dell'unità operativa di Neurologia insignita di un premio, l'Eso Angels Award livello Platinum per il secondo trimestre 2023

LUXURY LIVING  
FACTORY STORE  
Forlì - via D. Martoni, 54-56

BLACK FRIDAY

ARREDI E COMPLEMENTI DI ALTA GAMMA  
I BRAND INTERNAZIONALI DEL LUSSO  
A PREZZI ESCLUSIVI

DA GIOVEDÌ 23 A DOMENICA 26 NOVEMBRE

10.00-19.00  
forli@luxurylivinggroup.com - T. 0543 791998

TRUSSARDI  
CASA

BENTLEY  
HOME

VERSACE  
HOME

**MEDICINA**  
**Cesena**

# L'Oscar della laparoscopia Ceccaroni premiato negli Usa

Il chirurgo cesenate è stato insignito del massimo riconoscimento dell'associazione mondiale degli specialisti nelle tecniche mini-invasive

di **Raffaella Candoli**

La Società mondiale di laparoscopia ha insignito il professor Marcello Ceccaroni del «Golden Laparoscope Award». Il medico chirurgo cesenate, direttore di Ostetricia e Ginecologia dell'Ircs Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (Ve), ha ricevuto il prestigioso riconoscimento, considerato l'Oscar della Chirurgia mini-invasiva, a Nashville in Tennessee, nel corso del 52esimo congresso mondiale dell'Aagl (American association of Gynecologic laparoscopists-Elevating gynecologic surgery Worldwide). La motivazione del premio è «per aver rivoluzionato il trattamento dell'endometriosi grazie ad una tecnica chirurgica mini-invasiva, denominata 'Negrar Method', in grado di risparmiare il più possibile le fibre nervose ed evitare importanti conseguenze post-operatorie». Il compito di illustrare il metodo attraverso un video chirurgico emblematico della tecnica applicata da Ceccaroni è spettato ad un suo allievo, il dottor Giovanni Roviglione. «L'endometriosi - spiega Ceccaroni affligge 3 milioni di donne in Italia e 150milioni nel mondo e purtroppo registra un ritardo diagnostico medio di 7,10 anni. Motivo per cui, quando i trattamenti farmacologici sono inefficaci e tardivi e la situazione compromessa a carico di molti organi, la nostra tecnica 'nerve-sparing', sviluppata interamente tra Negrar e Parigi dopo studi anatomici cominciati nel 2000, presentata alla comuni-

tà scientifica nel 2012 e oggi conosciuta in tutto il mondo come il 'Negrar Method', consente di garantire la stessa radicalità chirurgica di un intervento tradizionale, ma rispettando il maggior numero di fibre nervose superstiti». Ceccaroni è fondatore, presidente e docente della Issa School, senza scopo di lucro, che prepara gli allievi dal punto di vista teorico-pratico nelle tecniche chirurgiche di ginecologia oncologica ed endometriosi avanzata. Anche questo premio è stato dedicato dal professore alle tante pazienti incontrate sul suo cammino. Poco più di un mese fa al medico cesenate è stato conferito il Premio De Sanctis 2023, per la «Salute Sociale» e la ricerca medico-scientifica nell'ambito dell'area «Esperienze e buone pratiche». La cerimonia si è svolta a Palazzo Spada a Roma.

➔ **Motivazione**  
Ceccaroni è stato premiato per aver rivoluzionato il trattamento dell'endometriosi, evitando conseguenze post-operatorie



**CHESI DALLA PRIMA**

**L'importanza di leggere fino in fondo**

*(...) Cosa rimane della buffa vicenda degli auguri in ritardo di 4 anni? Il sindaco se l'è cavata con una battuta, incassando comunque l'affetto distratto dei cesenati. A noi resta il monito sulla leggerezza con la quale le notizie vengono lette (su carta o sul web). E quindi un richiamo alla responsabilità e alla chiarezza.*



**Istituto oncologico romagnolo**  
vicino a chi soffre, insieme a chi cura

L'Istituto Oncologico Romagnolo ringrazia di cuore i familiari di

**GIOVANNA BELLAVISTA**

e quanti hanno partecipato alle generose donazioni raccolte in occasione delle esequie. La somma sarà destinata al sostegno dei Programmi di Ricerca per la lotta contro il cancro e per i servizi che vengono forniti gratuitamente ai pazienti oncologici romagnoli e alle loro famiglie.

LUXURY LIVING  
FACTORY STORE  
Forlì - via D. Martoni, 54-56

# BLACK FRIDAY

ARREDI E COMPLEMENTI DI ALTA GAMMA  
I BRAND INTERNAZIONALI DEL LUSSO  
A PREZZI ESCLUSIVI

DA GIOVEDÌ 23 A DOMENICA 26 NOVEMBRE

10.00-19.00  
forli@luxurylivinggroup.com - T. 0543 791998



## Forlì

DOPO L'ALLUVIONE L'INAUGURAZIONE



Lo scoprimento della targa che intitola la sede delle Cure primarie a Mario Bartoli; a fianco Barbara Rossi e Brunella Biguzzi all'interno degli spazi rinnovati FOTO FABIO BLACO

# Cure primarie “Mario Bartoli” Nuova sede segno di rinascita

Apertura per l'ambulatorio finito sotto l'acqua sei mesi fa, la postazione fu trasferita al palazzetto L'omaggio e l'intitolazione al medico dei Romiti: «Era avanti: voleva lavorare nel territorio e in équipe»

**FORLÌ****GAVINO CAU**

Un segnale di ripartenza a sei mesi dall'alluvione, ma anche un servizio fondamentale per la comunità. Tutto nel nome di Mario Bartoli, indimenticato medico dei Romiti. Ieri mattina ha riaperto l'ambulatorio di Cure primarie 1 dell'Ausl, in viale Bologna, gravemente danneggiato a maggio. Insieme al sindaco Gian Luca Zattini, accompagnato dalle assessore Andrea Cintonino e Barbara Rossi, e al direttore del Distretto di Forlì dell'Ausl Romagna, Francesco Sintoni, c'erano tantissimi cittadini, residenti del quartiere, pazienti di quell'ambulatorio, costretti all'esilio nella provvisoria sede al palaRomiti. «Oggi è davvero una giornata di festa – ha esordito Sintoni – perché dopo i tragici eventi alluvionali possiamo finalmente restituire alla cittadinanza la sede di Cure primarie dei Romiti, un centro molto grande che eroga servizi a 12-13 mila persone e che era stato invaso da acqua e fango. Ora ci sono spazi rinnovati, ampliati, che offrono anche

nuovi servizi. L'emergenza ci ha sottolineato ancora di più l'importanza dell'assistenza primaria, dei servizi sociali e dell'assistenza psicologica, che devono essere accessibili facilmente dalla popolazione. Quindi abbiamo deciso di investire con la Direzione e con l'amministrazione comunale per potenziare i servizi:

**LA COORDINATRICE DEL NUCLEO****Brunella Biguzzi:**

«Nessuno di noi in quelle giornate ha mai pensato di andare a lavorare da un'altra parte»

**LA SODDISFATTA DELL'AUSL****Il direttore di Distretto:****Francesco Sintoni:**

«Ora ci sono spazi rinnovati, ampliati, che offrono anche nuovi servizi»

non avremo più solo i servizi sanitari che c'erano prima, ma anche la possibilità di prevedere un'assistenza sociale e psicologica. Apriamo una casa del quartiere e della comunità, rinnovata, che speriamo possa continuare ad essere un punto di riferimento».

Nelle giornate successive all'alluvione il nucleo di Cure primario da viale Bologna è stato spostato all'interno del palazzetto dello sport di via Sabinia proprio per non lasciare le persone, già duramente colpite, senza assistenza sanitaria. «Grazie al Comune, al Comitato di quartiere e ai professionisti sanitari – ricorda Sintoni – che si sono adeguati a spazi angusti pur di non trasferirsi e questo penso sia stato uno degli elementi che ha contribuito alla tenuta in quelle tragiche giornate. Inoltre è un onore per l'azienda poter intitolare questa sede a Mario Bartoli, punto di riferimento per il quartiere».

Il sindaco Zattini ha ribadito: «Essere qui e vedere quanto è venuto bene l'intervento e soprattutto la funzionalità e l'arricchimento, è molto bello. C'è ancora

tanto da fare, saranno mesi e forse anni complicati. Avremo bisogno di essere messi in sicurezza. La gente chiede che non succeda più. Per vivere bene bisogna vivere tranquilli. Anche in questi eventi credo che ci sia il segnale che la maledetta alluvione possa diventare un ricordo, seppur doloroso e che dobbiamo mantenere. La coesione è la cosa più importante. Nelle difficoltà si fa squadra. Io sono contento perché il primo segno di resilienza lo hanno fatto i cittadini che sono stati i primi veri eroi. Adesso è arrivato il momento che le istituzioni diano il segno che le promesse fatte abbiano un seguito».

«Quando è successa l'alluvione – dice Brunella Biguzzi, coordinatrice di nucleo di Medicina generale di Forlì – nessuno di noi ha messo in dubbio il fatto di non restare nel territorio. Non ci saremmo mai spostati. Abbiamo capito che la paura del singolo era la forza di tutti noi. Abbiamo deciso di rimanere nel territorio dove avevamo sempre lavorato. Ora c'è una rinascita, dovevamo identificarci in qualcosa, dare un

nome a questo nucleo e per farlo siamo andati nel passato, a una persona come Mario Bartoli che già aveva previsto molti anni fa quale era il percorso del medico: vivere nel territorio, lavorare in équipe. Era una persona gentile, speciale, aveva una preparazione incredibile. Era avanti, voleva vivere con la gente del territorio, occuparsi della persona in quanto tale, a 360 gradi».

«La giornata di oggi si può identificare con ripartenza e riconoscimento – ha aggiunto Stefano Valmori, coordinatore del quartiere Romiti – perché stiamo ripartendo e perché Mario Bartoli era il numero uno». Dopo la benedizione di don Lorian Valzania, parroco dei Romiti, è stata scoperta la targa che intitola la sede del nucleo Cure primarie a Mario Bartoli. Commozione e occhi lucidi per chi magari è nato, cresciuto ed è stato seguito dal medico. Un segnale di normalità per un territorio che sei mesi fa è stato letteralmente travolto dalla furia dell'acqua, ma che senza arrendersi vuole tornare a vivere.

## Cesena

IERI LA PRESENTAZIONE AL BUFALINI

## Nuova colonna endoscopica donata al blocco operatorio

Acistom ha coordinato secondo e terzo settore per raccogliere 130mila euro. Uno strumento 4 volte più potente di quelli finora disponibili per gli interventi

## CESENA

Una grande collaborazione solidale coordinata da Acistom (l'associazione cesenate incontinenti e stomizzati) ha permesso di raccogliere un totale di 130mila euro: è quanto serviva per poter acquistare una nuova "Colonna endoscopica" dotata delle più moderne tecnologie di visione e di intervento chirurgico. Un apparecchio 4 volte più preciso e dettagliato nell'operare rispetto al passato. Lo strumento è già operativo all'interno del blocco operatorio del Bufalini. Ha come caratteristica anche quella di poter essere utilizzato (da tante differenti specialità di interventistica) contemporaneamente ed attivamente anche in due sale chirurgiche distinte allo stesso tempo.

La donazione è stata sostenuta da Acistom alle Fondazioni For, Cassa di Risparmio di Cesena, Fruttadoro Orogel, Romagna Solidale; e con l'appoggio anche di Crédit Agricole Italia.

Ieri il nuovo strumento è stato presentato (benché già operativo



I partecipanti che hanno parlato alla presentazione della donazione

da qualche tempo all'interno del blocco operatorio) in un incontro alla direzione sanitaria del Bufalini. Dove pressoché tutti gli intervenuti (dopo che è stata sottolineata l'utilità massimale della strumentazione) sia sul fronte dell'amministrazione pubblica che della dirigenza sanitaria che degli enti che si sono prodigati a raccogliere la somma necessaria,

hanno rimarcato come in quest'epoca, in cui la sanità è costantemente depauperata di risorse, l'unione del secondo e del terzo settore per rendere migliore le cure nel "proprio ospedale" e nella propria area di residenza, rimanga di fondamentale importanza per continuare ad arricchire il territorio del benessere primario: che è quello della buona

salute.

Ne hanno parlato alla cerimonia di ringraziamento per la donazione, coordinati dal direttore del presidio ospedaliero Marisa Bagnoli, il sindaco di Cesena Enzo Lattuca, il presidente ed il direttore editoriale di Acistom Giordana Giulianini e Quinto Cappelli, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena Luca Lorenzi, il presidente della Soc. Coop. Orogel Bruno Piraccini, il responsabile della direzione regionale Romagna Marche di Crédit Agricole Italia Filippo Corsaro, il presidente della Fondazione Romagna Solidale Arturo Alberti, il direttore dell'area dipartimentale aziendale Gestione e Innovazione delle Tecnologie Stefano Sanniti, il direttore del Dipartimento Chirurgico e Grandi Traumi Cesena Carlo Lusenti e il direttore generale di Ausl Romagna Tiziano Carradori; che erano accompagnati dal segretario generale della Fondazione F. Or Fruttadoro Orogel Franco Pieri.

## Festeggiano le nozze di titanio: 70 anni



Laura Saiani e Verter Boschi

## CESENA

Sposati da 70 anni: grande festa per Laura Saiani e Verter Boschi. I due coniugi inossidabili di Cesena convolarono a nozze il 18 novembre 1953 nella chiesa di San Pietro apostolo nel quartiere Fiorenzuola. Oggi hanno raggiunto il 70° anniversario dalla loro unione e possono festeggiare le nozze di titanio: circondati dall'affetto della figlia Patrizia, del genero Davide e dei nipoti Matteo, con la moglie Eleonora, Paolo e Chiara, con il compagno Giacomo.

Laura Saiani ha 86 anni, è nata a Cesena, per una vita è stata operaia: una vera azzodora di un tempo e un'ottima educatrice dei tre nipoti. Verter, 91 anni, è nato in Francia, prima operaio, poi esperto fabbro artigiano e ora premuroso assistente della moglie.

GIORGIO MAGNANI

## Coperte e completini fatti a mano per i bambini nati prematuri

## CESENA

Giornata del prematuro: le magline di "Uncinetto e caffè" donano nuove copertine ai neonati della Terapia intensiva Neonatale di Cesena.

Continua la solidarietà delle magline di Uncinetto e caffè

che anche quest'anno, in occasione della giornata mondiale della prematurità che ricorre oggi, hanno voluto rendere omaggio ai neonati della Terapia intensiva Neonatale di Cesena e alle loro famiglie, donando un nuovo quantitativo di copertine di colore viola rea-

lizzate a mano. Le amiche di Uncinetto e caffè, si ritrovano creando anche un'occasione di socializzazione, per realizzare volontariamente e gratuitamente, attraverso un lavoro artigianale, minuscoli completini, scarpine, berrettini e scaldacuori, con materie prime di alta qualità, che vengono poi donati ad ogni nato prematuro, per infondere alle famiglie quel calore e senso di accoglienza di cui hanno bisogno in un momento particolare della



La consegna

vita. Alla donazione si è aggiunta anche Elisa Mazzotti, mamma di un bimbo prematuro che per ringraziare del completino ricevuto in Tin, ha donato un contributo per l'acquisto di nuovi gomitolini di lana a sostegno del progetto. La consegna è avvenuta nelle mani degli operatori del reparto che con amore e dedizione si prendono cura quotidianamente dei piccoli ricoverati all'interno della Terapia Intensiva Neonatale.



18-19 Novembre 2023  
QUARTIERE FIERISTICO  
CESENA

Il 3° weekend di ogni mese dalle 9,00 alle 18,30

ACQUISTA IL BIGLIETTO  
[www.ceraunavoltantiquariato.com](http://www.ceraunavoltantiquariato.com)

ORGANIZZATO DA CESENA &amp; FIERA



SPECIALE MOSTRA MERCATO  
DI ANTIQUARIATO LIERARIO  
E COLLEZIONISMO CARTACEO

C'era una volta...  
II LIBRO

